

Chang'e-4 a Casa Testori

Il poker, la luna e due artisti

MILANO
di Gian Marco Walch

Missione spaziale ambiziosissima, la cinese "Chang'e-4". Progettata per esplorare il lato nascosto della Luna. E già questa era la prima difficoltà: il "lander" incaricato di analizzare suolo e sottosuolo necessitava di un satellite che facesse da ponte radio con la Terra. Ma l'obiettivo più arduo era un altro: è possibile una primavera su quel suolo? Un contenitore di tre chili, sostanze nutritive, acqua. Qualche seme. E la luce. Peccato, solo quella di un giorno lunare, che sprofonda poi nel buio mortale della notte. Ma quella luce ha permesso la nascita di una foglia-lingua, stesa sul terreno, verdissima ma purtroppo effimera. "Change-4" è anche

un'espressione del gioco del poker, quello squisitamente americano, il Texas Hold'em: la situazione in cui un giocatore ha due carte, di ugual valore, e deve scommettere su di esse. Un doppio spunto per il titolo della prima mostra post-pandemia - non solo on line, inaugurazione questa sera, ore 17.20 - nel giardino e negli spazi di Casa Testori.

Una mostra che vede quasi una scommessa fra due artisti di pari valore: il milanese Alessandro Roma e la coreana Eemyun Kang. Una rassegna, che non a caso celebra anche il solstizio d'estate, all'insegna proprio della natura, reinterpretata con sensibilità diverse ma non divergenti. Una mostra, sottolinea Irene Biolchini, la curatrice, che vuole testimoniare «l'esigenza di ritornare all'opera, alla sua materia, insieme al silenzio del-



"Chang'e-4", la mostra del milanese Alessandro Roma e della coreana Eemyun Kang

lo studio, della lettura. E a quella "pittura lingua viva" tanto predicata da Testori». Non è una natura madre benigna quella che Alessandro Roma dipinge nelle sue tele o ricrea nelle sue ceramiche: "Bellezza non vuol dire serenità. Non per me. Però è tutto quello che voglio difendere".

Ancora più enigmatica l'arte di Eemyun Kang. Che per le sue opere utilizza un'antica tela di canapa, ritrovata in un negozio di antiquariato vicino a Bolo-

gna. Corredi matrimoniali assemblati con cuciture meccaniche moderne a vista. Corredi però mai usati: perché? quale promessa non è stata mantenuta? quali lacrime hanno bagnato quei tessuti? per non ricordare che la canapa è stato il materiale a lungo adottato per avvolgere i morti...

Casa Testori, Novate Milanese (Milano), largo Testori 13. Fino al 25 luglio, poi dal 25 agosto al 13 settembre.